



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

12 LUG. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **12 luglio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0050054 del 07.07.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri (entra alle ore 16.07), prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 289/16
Conv. 14.4



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

11 2 LUG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore

Dott.ssa Sabrina Luccarini

PROROGA DELLA CONVENZIONE QUADRO PER IL CENTRO LIFE-NANOSCIENCE (CLNS@SAPIENZA) DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che dal 2011 è in atto una collaborazione fra Università e IIT, concretizzatasi nella stipula di una Convenzione Quadro istitutiva del Centro Life-Nanoscience presso Sapienza, di durata quinquennale, sottoscritta in data 3.6.2011 e pertanto scaduta il 3.6.2016.

Avendo le Parti manifestato il comune interesse a proseguire le attività, già proficuamente avviate, mediante il rinnovo della suddetta Convenzione Quadro e, nelle more della stipula del nuovo testo convenzionale, è pervenuta, in data 3 giugno u.s., una richiesta di proroga da parte di IIT, della durata di 6 (sei) mesi.

Ciò al solo fine di meglio definire i contenuti e addivenire alla stesura di un documento condiviso, il più congruo possibile per le esigenze delle Parti.

Sulla base della suddetta proposta, pertanto, la durata della Convenzione Quadro dovrà intendersi prorogata, senza soluzione di continuità, sino a tutto il 2 dicembre 2016 e dovranno intendersi confermate, per l'intero periodo di validità della proroga, tutte le previsioni ivi contenute.

Si rappresenta che ai docenti Sapienza membri del Comitato Bilaterale è stata richiesta una relazione puntuale sulle attività ad oggi svolte.

Il Senato Accademico nella seduta del 5.07.2016, con deliberazione n. 207/16, ha stabilito di approvare la proroga e tutti i derivanti effetti della Convenzione di cui in narrativa per un ulteriore semestre a decorrere dalla data di scadenza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- Convenzione Quadro scaduta;
- Nota dell'IIT del 3.6.2016

ALLEGATO IN VISIONE:

- Deliberazione n. 207/16 del Senato Accademico, seduta del 5.07.2016



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

12 LUG. 2016

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 284/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Esaminata la Convenzione Quadro tra Sapienza e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per l'istituzione del Centro Life-Nanoscience scaduta il 3 giugno 2016;
- Esaminata la richiesta di proroga semestrale della succitata Convenzione Quadro avanzata dell'IIT con nota del 3 giugno 2016;
- Valutata l'importanza di evitare una soluzione di continuità tra gli effetti dell'originaria Convenzione e quelli scaturenti dalla sottoscrizione della nuova appena addivenuti ad un nuovo testo condiviso il più congruo possibile per le esigenze delle parti;
- Considerato l'assoluto valore della pluriennale collaborazione e degli obiettivi prefissati e raggiunti nell'ambito delle iniziative intraprese in detto ambito;
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 207 del 5 luglio 2016;
- Presenti n. 10, votanti n. 8: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza e Marzano

DELIBERA

di approvare la proroga e tutti i derivanti effetti della Convenzione di cui in narrativa per un ulteriore semestre a decorrere dalla data di scadenza.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

14,9



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

**CONVENZIONE QUADRO
PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO LIFE-NANOSCIENCE
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA
CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA**

TRA

la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Genova, Via Morego n. 30, C.F. 97329350587, rappresentata dal Direttore Scientifico, prof. Roberto Cingolani, domiciliati per la carica presso la sede legale (di seguito anche indicata come "la Fondazione" o "IIT")

E

L'Università degli Studi di Roma la Sapienza con sede in Roma, cap 00185 P.le Aldo Moro 5, C.F. n. 80209930587 PI n. 02133771002, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi FRATI (d'ora innanzi denominata "Sapienza")

di seguito congiuntamente denominate "le Parti"

PREMESSO CHE

- a) la Fondazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 30 settembre 2003, n.269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ha tra i suoi scopi istitutivi quello di promuovere lo sviluppo tecnologico del Paese e, in particolare, di contribuire a svilupparne l'eccellenza scientifica e tecnologica assicurando l'apporto di ricercatori italiani e stranieri;
- b) per il conseguimento di questi scopi, la Fondazione intende costituire una "Rete IIT" articolata in "Centri di Ricerca" destinati a realizzare specifici programmi scientifici,

Luigi Frati
LC



- nell'ambito di accordi di collaborazione con altre Istituzioni o Enti di ricerca pubblici e/o privati;
- c) ai sensi del Regolamento di Funzionamento Generale IIT, il Direttore scientifico della Fondazione è responsabile dell'attuazione delle strategie e delle delibere del Comitato Esecutivo e dell'allocazione dei fondi alle strutture di ricerca nel rispetto del piano strategico, nonché della coerenza tra le attività scientifiche e i progetti di utilizzo della tecnologia della Fondazione, coordinando le attività di formazione di IIT;
 - d) Sapienza si prefigge di valorizzare il rapporto tra formazione e ricerca scientifica nonché la collaborazione interdisciplinare tra i settori scientifico-disciplinari in essa rappresentati, anche allo scopo di favorire la sua migliore interazione con l'esterno e per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali;
 - e) a tale scopo l'Università, come centro di ricerca scientifica nazionale ed internazionale, promuove e attiva forme di collaborazione con altri atenei, centri di ricerca, enti pubblici locali, nazionali e internazionali, con istituzioni scientifiche, culturali ed economiche, pubbliche e private;
 - f) che presso l'Università è operante il Complesso ex Regina Elena sito in Roma, Viale Regina Elena, di proprietà demaniale e concesso in uso perpetuo a titolo gratuito all'Università, presso il quale si realizzano attività di ricerca e formazione ai più elevati standard di qualità;
 - g) Sapienza e IIT, ravvisando l'opportunità di sviluppare attività di ricerca congiunta utilizzando sinergicamente le reciproche risorse e valorizzando lo scambio di conoscenze e professionalità, hanno manifestato il comune interesse di collaborare per la costituzione e l'avvio di un Centro di Ricerca IIT/Sapienza, per la realizzazione di un programma scientifico finalizzato in ambito di life-nanoscience, come previsto dalla presente Convenzione e dai relativi Allegati.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Luigi Forti
ke



Art. 1

Premesse e Allegati

Le Premesse e gli Allegati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto

2.1 Sapienza ed IIT, nell'ambito dei fini previsti dai rispettivi ordinamenti e statuti, si impegnano reciprocamente a consolidare i rapporti di collaborazione istituzionale e scientifica secondo le modalità di cui alla presente Convenzione.

2.2 In particolare, le Parti dichiarano e riconoscono i propri reciproci impegni in relazione alle attività da realizzare per la costituzione, l'avvio e lo sviluppo del Centro di Ricerca IIT/Sapienza, al fine di consentire l'esecuzione del programma di ricerca indicato nell'Allegato 1).

Art. 3

Impegni della Sapienza

3.1 Sapienza si impegna a collaborare e a supportare le attività inerenti l'oggetto della presente Convenzione.

Sapienza, in particolare, si impegna a concedere a IIT per l'intera durata della presente Convenzione la disponibilità di una porzione degli immobili citati in premessa sub. lett f pari a circa 1.596 mq, comprensiva di studi, laboratori e spazi comuni. Per i suddetti spazi è previsto un rimborso dei costi connessi al funzionamento come da successivo art. 4.

Tale porzione è composta da:

a) una parte (pari ad una superficie lorda di mq 1.170) al piano terra dell'Edificio B del complesso dell'ex Regina Elena, come meglio evidenziata nell'allegata planimetria parte integrante secondo il piano di distribuzione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nelle sedute del 20/07/2010, dotati di servizi necessari per il loro allestimento



come laboratori e dedicata integralmente a IIT alla condizione e con le modalità definite nella presente convenzione. Tali locali saranno attrezzati con prese per gas tecnici, acqua di raffreddamento, aspirazione vapori pesanti, sensori per l'ossigeno, rete elettrica mono e trifase, regolazione indipendente dalla pressione;

b) un'ulteriore parte (pari ad una superficie lorda di mq 426.00) posta al piano quarto dell'Edificio C del complesso dell'ex Regina costituita da locali come risulta dall'allegata planimetria parte integrante;

Tutti i locali di cui alle lettere precedenti fruiscono dell'approvvigionamento di acqua, energia elettrica e gas nonché dei servizi di condizionamento/riscaldamento, rete web, pulizia, portierato, guardiania e sorveglianza, relativi all'intero complesso, il tutto erogato alle medesime condizioni e con le stesse modalità con cui è erogato a Sapienza a cui resta la gestione unitaria e integrale degli immobili del complesso dell'ex Regina Elena, fatta eccezione per le migliorie, addizioni e manutenzioni di cui all'art. 4.3. Gli oneri per i tributi locali, inclusa la Tarsu, restano intestati a Sapienza e saranno rimborsati pro quota tra i costi di gestione e funzionamento di cui all'art.4, lett.f, così come la manutenzione straordinaria.

Art. 4

Impegni di IIT

4.1 La Fondazione IIT, fermo restando quanto previsto ai successivi artt. 10, 11 e 12, si impegna a:

- a) costituire, attrezzare con strumentazione acquistata sul budget del progetto denominato "Life-Nano Science", avviare e sviluppare il "Centro di Ricerca IIT/Sapienza Life-Nanoscience" presso i locali di cui al precedente art. 3.1 lett. a, nonché svolgere presso tale laboratorio il programma scientifico dettagliato nell'Allegato 1, secondo il cronoprogramma ivi specificato. Al programma di ricerca parteciperà il personale Sapienza, nonché ricercatori IIT, appositamente reclutati allo

Ing. F. F. F.
pe



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

scopo, a valere del budget succitato sulla base di quanto indicato dal Comitato Bilaterale, come da art.6.3.

- b) informare preventivamente l'Università circa l'eventuale installazione di macchinari e attrezzature scientifiche non previste nel cronoprogramma di cui all'Allegato 1 da collocare negli spazi assegnati dall'Università di cui all'art. 3.1 lett.a, anche al fine di verificare il rispetto della normativa sulle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. L'Università dovrà comunicare entro 30 giorni dalla ricezione dell'informativa le sue eventuali osservazioni in assenza delle quali IIT potrà procedere all'installazione; diversamente, l'installazione di macchinari e attrezzature scientifiche previste nel cronoprogramma di cui all'Allegato 1, sarà concordata di volta in volta dai Responsabili della sicurezza delle Parti;
- c) consentire al personale dell'Università l'accesso al Centro di Ricerca IIT/Sapienza e l'utilizzo della strumentazione scientifica e delle facilities ivi presenti, secondo le modalità e alle condizioni che verranno stabilite dal Comitato Bilaterale di cui al successivo art. 6. IIT garantisce, sin d'ora, che la strumentazione scientifica e le facilities messe a disposizione dell'Università saranno pienamente conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e che sarà sua esclusiva responsabilità provvedere alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- d) consentire a laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti dell'Università, di volta in volta nominativamente indicati dal Direttore del Dipartimento di riferimento, l'accesso temporaneo alle strumentazioni e facilities di cui al precedente punto c), alle condizioni e con le modalità stabilite con la procedura ivi richiamata;
- e) sostenere i costi di adattamento e di allestimento dei locali concessi in uso dall'Università; è altresì a carico di IIT l'allaccio alle utenze ivi presenti;
- f) rimborsare all'Università le spese ed i costi di gestione e funzionamento dei locali e dei beni concessi in uso all'IIT, di cui all'art. 3.1. Gli importi da rimborsare sono stati concordemente stimati dalle parti sulla base dell'incidenza dei costi annui sostenuti da



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

Sapienza, calcolati in proporzione alle superfici concesse, sulla base di un provvedimento ricognitivo.

I suddetti importi verranno comunicati annualmente dall'Università e dovranno essere corrisposti in via anticipata entro il primo trimestre di ogni anno, mediante bonifico bancario intestato all'Università di Roma La Sapienza, IBAN N. IT7110200805227000400014148 o altro istituto di credito cassiere che La Sapienza si impegna a comunicare.

- g) a fare uso dei locali messi a disposizione dalla Sapienza esclusivamente per le finalità istituzionali di ricerca scientifica di interesse pubblico e di cui all'allegato 1, con espresso divieto di svolgimento di attività di tipo prevalentemente commerciale, e nel rispetto delle normative e regolamenti interni di Sapienza.

4.2 IIT assume i seguenti ulteriori obblighi riguardanti i locali di cui all'art. 3.1 e così è tenuta a:

- a) allocarvi esclusivamente i laboratori o studi/uffici di cui al presente accordo;
- b) osservare tutte le prescrizioni di leggi in tema di tutela ambientale;
- c) conoscere, osservare e far rispettare i regolamenti interni di Sapienza e le disposizioni in materia di sicurezza, mantenendo comunque comportamenti sempre improntati agli usi di civile educazione e convivenza.

4.3 Qualora nei locali di cui all'art. 3.1 si rendessero necessarie migliorie, addizioni e manutenzioni utili alla conservazione degli stessi o connessi allo svolgimento delle attività scientifiche, IIT potrà eseguirli a propria cura e spese, previa preventiva autorizzazione della Sapienza. Tali migliorie, addizioni e manutenzioni resteranno acquisite gratuitamente a Sapienza senza che IIT possa asportarle o pretendere compensi al termine dell'efficacia del presente atto.

4.4 Fermo restando quanto previsto dal precedente art. 4.1 lett. c) e d), le Parti potranno stipulare separati "Accordi di affiliazione" volti a consentire e disciplinare la partecipazione di

Luigi Fusi
bc



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

ricercatori, dottorandi, perfezionandi e studenti dell'Università al programma di ricerca svolto presso il "Centro di Ricerca" IIT/Sapienza e viceversa.

Art. 5

Coordinatore del Centro di Ricerca

5.1 La responsabilità e il coordinamento per la costituzione, l'avvio, lo sviluppo e la gestione del Centro di Ricerca IIT/Sapienza e per l'esecuzione del relativo programma scientifico verranno affidati ad un Coordinatore del Centro.

5.2 Il Coordinatore del Centro, nominato da IIT tra una terna di docenti fornita dal Rettore della Sapienza, presiede il Comitato Bilaterale di cui al successivo art. 6, e riporta al Direttore Scientifico della Fondazione.

5.3 In prima applicazione, per i primi diciotto mesi, il ruolo di Coordinatore del Centro di Ricerca IIT/Sapienza sarà ricoperto dal prof. Giancarlo Ruocco.

5.4 Tra i compiti del Coordinatore del Centro di Ricerca IIT/Sapienza rientrano le comunicazioni al Direttore Scientifico della Fondazione previste nella presente convenzione.

Art. 6

Comitato Bilaterale

6.1 Al fine di dare corretta ed integrale attuazione alla presente Convenzione, le Parti costituiranno un Comitato Bilaterale composto come segue:

- il Coordinatore del Centro di Ricerca, in qualità di Presidente;
- due membri nominati da IIT entro tre mesi dalla firma della presente Convenzione;
- due membri nominati da Sapienza entro tre mesi dalla firma della presente

Convenzione.

6.2 Le regole di funzionamento, convocazione e deliberazione del Comitato Bilaterale verranno stabilite dal Comitato stesso, in via preliminare, nel corso della sua prima riunione.

Luigi
le



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

6.3 Il Comitato Bilaterale assumerà tutte le decisioni necessarie a dare piena esecuzione alla Convenzione, potendo a tal fine disciplinare tutti gli aspetti non contemplati specificatamente dalla presente Convenzione.

Art. 7

Progetti comuni

7.1 Le Parti convengono sull'opportunità di promuovere o partecipare ad attività di ricerca di interesse comune.

7.2 A tal fine, le Parti potranno organizzare convegni, seminari, workshop, pubblicazioni e presentare progetti per l'assegnazione di finanziamenti a livello nazionale, europeo e internazionale.

7.3 Le iniziative saranno regolate, in ogni loro aspetto, con separati e specifici accordi.

Art. 8

Sicurezza - Responsabilità - Assicurazioni

8.1 Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili per l'attuazione, nei locali e laboratori di propria pertinenza, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

8.2 Pertanto, in caso di accesso di dipendenti, collaboratori o persone comunque legate ad una Parte presso i locali e i laboratori dell'altra Parte, ciascuna Parte sarà responsabile della formazione dei propri dipendenti e collaboratori sui rischi presenti e sulle misure e regole da osservare nei locali e laboratori dell'altra Parte. A tale scopo, il RSPP della Parte ospitante prenderà contatto immediato, prima dell'accesso alle strutture, con il RSPP dell'altra Parte e provvederà ad informarlo circa i rischi specifici connessi allo svolgimento dell'attività presso i locali e laboratori della Parte ospitante, nonché comunicando le misure di sicurezza e prevenzione in essere ed il modo per accedervi.

Luigi
he



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

8.3 Fermo restando quanto previsto dai precedenti comma commi 1 e 2, i datori di lavoro Sapienza e IIT, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 81/08, si impegnano comunque a promuovere la cooperazione ed il coordinamento allo scopo di garantire la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori che saranno occupati nelle attività oggetto della presente Convenzione. In questo senso, l'Università e IIT si impegnano a comunicarsi vicendevolmente, con cadenza annuale, per mano dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione, l'elenco nominativo dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 2 comma 4, del D. M. 5 agosto 1998, n. 363, cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs n. 81/08.

8.4 Sapienza si impegna a garantire la rispondenza dei locali concessi all'IIT, nonché degli spazi di uso comune (quali connettivo e servizi), alle vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Un documento generale di valutazione dei rischi, redatto dall'Ufficio Speciale di Prevenzione e Protezione dell'Università, verrà consegnato a IIT contestualmente alla consegna dei locali.

8.5 IIT si impegna per suo conto ad assicurare, per le attività svolte all'interno dei locali medesimi, l'applicazione delle misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori. Il datore di lavoro di IIT si impegna altresì ad individuare e valutare i rischi cui sono esposti i propri lavoratori per effetto dell'attività svolta, nonché a trasmettere formalmente all'Università copia del documento di cui all'art. 17, comma 1, lettera a, del D. Lgs n. 81/08. Ogni qual volta si dovessero verificare modifiche delle attività tali da richiedere un aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, IIT provvederà a trasmetterne una copia all'Università.

8.6 Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni azione, pretesa o istanza promossa da terzi per ottenere il risarcimento di danni provocati da propri dipendenti e collaboratori, o da persone comunque ad essa legate, indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuto il fatto produttivo di danno.

Carry fute
h



8.7 Ciascuna Parte si impegna, infine, ad assolvere i propri obblighi, anche derivanti dall'uso di apparecchiature ed attrezzature scientifiche, nei confronti dei dipendenti, collaboratori o persone comunque collegate e terzi mediante specifiche coperture assicurative.

Art. 9

Pubblicazioni e Proprietà intellettuale

9.1 Lo staff di personale IIT e quello dell'Università affiliato presso il Centro di Ricerca IIT/Sapienza è tenuto a dare adeguata visibilità all'appartenenza al Centro stesso. In particolare le pubblicazioni e gli altri prodotti della ricerca frutto dell'attività del progetto di cui all'Allegato 1 dovranno riportare le affiliazioni di IIT e della Sapienza.

9.2 Entro sei mesi dalla stipula della presente Convenzione, l'Università ed IIT si impegnano a definire un Accordo per la protezione e la valorizzazione della Proprietà intellettuale ed industriale relativamente alle invenzioni realizzate da dipendenti dell'Università affiliati a IIT e da gruppi congiunti formati da dipendenti dell'Università e IIT.

Art. 10

Valutazione annuale

10.1 Lo sviluppo del Centro di Ricerca e l'esecuzione del relativo programma di ricerca saranno oggetto di valutazione annuale da parte del Comitato Tecnico – Scientifico di IIT, in conformità alle regole e secondo le procedure della Fondazione.

10.2 Nell'ipotesi in cui, sulla base della valutazione di cui al precedente comma, il Comitato Tecnico Scientifico di IIT dovesse ritenere gravemente insufficiente lo sviluppo del Centro di Ricerca e/o l'esecuzione del relativo programma scientifico, IIT avrà la facoltà di interrompere ogni attività del Centro di Ricerca nonché il relativo programma scientifico.



Art. 11

Durata

La presente Convenzione avrà durata di cinque anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata soltanto previo espresso accordo scritto tra le Parti.

Art. 12

Recesso

12.1 IIT ha la facoltà di recedere anticipatamente dalla presente Convenzione nell'ipotesi in cui il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione, all'esito della valutazione annuale di cui al precedente art. 10, dovesse ritenere gravemente insufficiente lo sviluppo del Centro di Ricerca IIT/Sapienza e/o l'esecuzione del relativo programma scientifico, nonché in ogni ipotesi di accertato mancato rispetto degli impegni assunti dall'Università con la presente Convenzione.

In tali ipotesi, la Fondazione dovrà comunicare la volontà di recesso, motivata in relazione alle circostanze che l'hanno giustificata, a mezzo raccomandata a.r. e dovrà liberare gli spazi e i locali dell'Università entro 6 mesi dal ricevimento, da parte dell'Università della predetta raccomandata.

12.2 L'Università ha la facoltà di recedere anticipatamente dalla presente Convenzione in ogni ipotesi di accertato mancato rispetto degli impegni assunti da IIT con la presente Convenzione.

12.3 Il recesso produce i suoi effetti tra le Parti dopo 6 mesi dalla ricezione della comunicazione scritta.

Art. 13

Tutela dei dati personali e Riservatezza

13.1 Le Parti dichiarano espressamente di essere informate e di acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, verranno trattati

*hy, fut-
wo*



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata.

13.2 Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della privacy), ciascuna Parte agirà in qualità di autonomo titolare del trattamento con riferimento ai dati personali - di qualsiasi soggetto - implicati dallo sviluppo del programma di ricerca e delle attività correlate. In particolare, rispetto ai dati personali di qualsiasi soggetto rispetto ai quali ciascuna delle Parti abbia il potere autonomo di prendere le decisioni circa le finalità e le modalità del trattamento – ivi incluse le misure di sicurezza – ciascuna delle Parti si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi sul trattamento previsti dal Codice della privacy. Le Parti potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti sui propri dati personali così come disposto dall'articolo 7 del Codice della privacy.

13.3 Le Parti si impegnano a trattare con la massima segretezza tutte le informazioni confidenziali - intendendosi per informazioni confidenziali, a titolo meramente esemplificativo, sia quelle riguardanti il programma di ricerca di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione, sia quelle relative all'attività delle Parti - di cui dovessero venire a conoscenza durante l'esecuzione della convenzione e a non rivelarle a terzi, fatta eccezione per le persone per le quali la rivelazione è essenziale per lo svolgimento del predetto programma di ricerca. Dette persone saranno altresì soggette allo stesso obbligo di segretezza.

Art. 14

Leale Collaborazione

Le Parti si impegnano ad improntare i loro rapporti ad un principio di leale collaborazione evitando qualsiasi comportamento od azione che possano risultare dannosi ad una delle parti stesse.

leggi
te



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

Art. 15

Controversie

15.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra l'IIT e l'Università in merito all'applicazione, interpretazione, esecuzione, risoluzione della presente convenzione le Parti si impegnano ad esperire tentativo per comporre la controversia tra di esse insorta.

15.2 In caso di mancato raggiungimento di un accordo bonario, per la composizione amichevole della controversia, sarà competente il Foro individuato ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice di Procedura Civile.

Art. 16

Registrazione

16.1 La presente Convenzione viene redatta in triplice originale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Art. 17

Miscellanea

17.1 La presente Convenzione ed i singoli diritti ed obblighi da essa nascenti non potranno essere da una Parte ceduti a terzi senza il preventivo consenso dell'altra Parte.

17.2. Qualsiasi comunicazione da effettuarsi ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione dovrà essere effettuata a mezzo raccomandata A.R. o telegramma o telefax ai seguenti indirizzi:

quanto a IIT:

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Via Morego, 30

16163 Genova

tel. 01071781

Luigi
le



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

quanto a Sapienza:

Università degli Studi di Roma la Sapienza

P.le Aldo Moro, 5

00185 Roma

tel. 06.49910020

17.3 Qualora vi siano variazioni agli indirizzi sopra citati, le Parti dovranno darne immediata comunicazione per iscritto.

17.4 La presente Convenzione é frutto di negoziazione tra le Parti, le quali dichiarano di essere giunte alla sua stipula e sottoscrizione solo dopo aver attentamente valutato ed accettato ogni sua parte, ivi compresi le Premesse e gli Allegati.

Roma, 27 MAG. 2011

Università degli Studi di Roma

La Sapienza

IL RETTORE

Prof. Luigi Frati



Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Prof. Roberto Cingolani

Allegato 1: Progetto Scientifico (comprensivo del budget)

ASUR



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0039902
del 02/07/2013
classif. III/12

Istituto Italiano Tecnologia



Protocollo Nr. 0038947/13
del 13/06/2013

Genova, 13 giugno 2013

Spett.le
Università degli Studi di Roma "La
Sapienza"
Area Supporto alla Ricerca
Alla c.a. del Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa
P.le Aldo Moro, 5
00185 ROMA

p.c.
al Magnifico Rettore Prof. Luigi Frati

A mezzo raccomandata a.r.

Oggetto: Convenzione Quadro per la realizzazione del Centro Life-Nano Science dell'Istituto Italiano di Tecnologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Addendum

Si fa seguito alla Vs. nota avente pari oggetto Prot. n. 0026538 del 3 maggio 2013, pervenuta all'attenzione della scrivente Fondazione in data 8 maggio 2013, al fine di trasmettere, in allegato alla presente, l'Addendum di Vostra competenza, debitamente controfirmato.

Con l'occasione preme evidenziare che la sottoscrizione dell'Addendum da Voi redatto è subordinata all'interpretazione, secondo cui il contributo del valore di 2 milioni di Euro, previsto al punto 2) e derivante *"da fondi esterni (regione Lazio, MIUR e altri ministeri, comunità europea, e altri enti finanziatori della ricerca) ottenuti a seguito di attività progettuali competitive inerenti le attività del Center Life Nanoscience dell'IIT"*, debba intendersi quale apporto incrementale ed aggiuntivo, da parte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", rispetto ai fondi apportati da IIT e previsti nel "Budget Summary" di cui all'Allegato 1 della Convenzione Quadro.

Nella certezza che tale interpretazione sarà certamente condivisa, rimaniamo in attesa di un cenno di riscontro in merito e porgiamo i migliori saluti.

Il Direttore Scientifico
Prof. Roberto Cingolani

ccow
/ 2
All. c.s.d.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

ADDENDUM N. 1
ALL'ALLEGATO DI CUI ALLA CONVENZIONE QUADRO PER LA
REALIZZAZIONE DEL CENTER LIFE-NANOSCIENCE
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA
CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

TRA

la **Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia**, con sede legale in Genova, Via Morego n. 30, C.F. 97329350587, in persona del Direttore Scientifico, Prof. Roberto Cingolani, domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche indicata come "la Fondazione" o "IIT")

E

L'**Università degli Studi di Roma La Sapienza**, con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, codice fiscale 80209930587, partita Iva 02133771002, in persona del Rettore Prof. Luigi Frati (di seguito anche indicata come "l'Università")

di seguito congiuntamente denominate "le Parti"

PREMESSO CHE

- a) le Parti hanno sottoscritto una Convenzione (d'ora in poi, la "Convenzione") in data 27 maggio 2011, acquisita agli atti dell'IIT in data 3 giugno 2011, avente ad oggetto la costituzione e l'avvio, presso l'Università, di un Centro di Ricerca IIT, allo scopo di svolgere congiuntamente l'attività di ricerca descritta nel programma scientifico in ambito life-nanoscience allegato alla Convenzione;
- b) è stato rilevato un disallineamento tra l'articolo 4.1, lettera f), della Convenzione che prevede l'impegno della Fondazione a rimborsare all'Università le spese e i costi di gestione e funzionamento dei locali e dei beni concessi in uso all'IIT, di cui all'articolo 3.1 della Convenzione medesima e quanto riportato alla voce "Budget Summary" di cui all'Allegato 1 della Convenzione, in relazione all'impegno dell'Università di partecipare alle attività previste dalla Convenzione con un contributo pari a due milioni di euro, imputati per mero errore materiale alla voce di budget "*Infrastructure and utilities (2011-2016)*";

8
H
A

CONSIDERATO CHE

con il presente atto le Parti hanno ravvisato l'opportunità di chiarire termini e modalità della propria collaborazione e del proprio impegno, alle seguenti

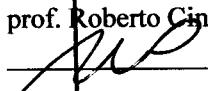
CONDIZIONI

- 1) Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
- 2) L'Università, conferma la propria volontà nel compartecipare alle attività previste dalla Convenzione. Il contributo, corrispondente al valore di € 2.000.000, così come indicato alla voce "Infrastructure and utilities" di cui al suddetto "Budget Summary", deriverà da fondi esterni (regione Lazio, MIUR e altri ministeri, comunità europea, e altri enti finanziatori della ricerca) ottenuti a seguito di attività progettuali competitive inerenti le attività del Center Life- Nanoscience dell'IIT, con partecipazione ed eventuale rendicontazione del personale sia di IIT che di Sapienza.
- 3) Conseguentemente tutto quanto previsto alla succitata voce "Budget Summary" in tema di "*lab live expenses and...general expenses (electric power, cleaning, heating, safety, building management, etc..)*" è a carico di IIT.
- 4) Viene consensualmente confermata ogni altra condizione prevista dalla Convenzione, nessuna esclusa e/o eccettuata.
- 5) La presente integrazione è espressione della libera e incondizionata volontà delle Parti.

Genova - Roma, li 13 GIU 2013

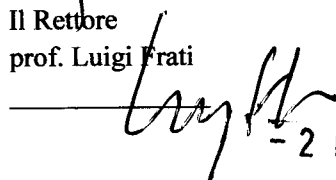
Per Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Il Direttore Scientifico
prof. Roberto Cingolani



Per l'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Il Rettore
prof. Luigi Frati



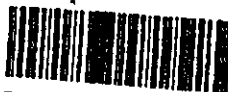
- 2 MAG. 2013





SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Istituto Italiano Tecnologia



Protocollo Nr. 0017039/14
del 05/06/2014



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

**ACCORDO DI AFFILIAZIONE TRA L'UNIVERSITA' LA
SAPIENZA DI ROMA E LA FONDAZIONE ISTITUTO
ITALIANO DI TECNOLOGIA**

TRA

L'Università La Sapienza, con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro, n. 2, codice fiscale 80209930587, nella persona del suo legale rappresentante in carica Luigi Frati, domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche indicata come "La Sapienza")

E

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Genova, Via Morego n. 30, codice fiscale 97329350587, in persona del Direttore Scientifico, prof. Roberto Cingolani, domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche indicata come "la Fondazione" o "UT")

di seguito congiuntamente denominate "le Parti"

PREMESSO CHE

- a) In data 3 giugno 2011 le parti hanno sottoscritto una convenzione quadro (d'ora in poi, "la Convenzione") finalizzata alla costituzione del Center for Life Nano Sciences@Sapienza (d'ora in poi, "Centro di Ricerca IIT") al fine di sviluppare le attività di ricerca previste;
- b) gli articoli 3) e 4) della suddetta Convenzione prevedono gli impegni che le parti hanno vicendevolmente assunto e, in particolare, la possibilità offerta al personale dipendente, collaboratore e in formazione di frequentare le rispettive strutture e servizi;
- c) le Parti, in data 2 maggio - 13 giugno 2013, hanno sottoscritto un Addendum n. 1 dell'Allegato alla Convenzione (Prot. IIT 0038947/13), con cui le Parti, al fine di chiarire termini e modalità della collaborazione e dell'impegno reciproco, hanno previsto che La Sapienza «conferma la propria volontà nel partecipare alle attività previste dalla

Convenzione. Il contributo, corrispondente al valore di € 2.000.000, così come indicato alla voce "Infrastructure and Utilities" di cui al suddetto "Budget Summary", deriverà da fondi esterni (regione Lazio, MIUR e altri ministeri, comunità europea, e altri enti finanziatori della ricerca) ottenuti a seguito di attività progettuali competitive inerenti le attività del Center Life-Nanoscience dell'IIT, con partecipazione ed eventuale rendicontazione del personale sia di UT che di Sapienza». Con ciò chiarendo che la quota di €2.000.000 su indicata non graverà sul bilancio Sapienza;

- d) le Parti hanno ravvisato la necessità di regolamentare le modalità tramite le quali il personale dipendente, collaboratore e in formazione dell'Università può essere chiamato a partecipare alle attività scientifiche del Centro di Ricerca IIT;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse e

Allegati

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Oggetto

Con il presente atto, nell'ambito dei fini previsti dai rispettivi ordinamenti e statuti, le parti intendono disciplinare le modalità di affiliazione del personale dipendente, collaboratore e in formazione della Sapienza alle attività del Centro di Ricerca della Fondazione.

Art. 3

Modalità di affiliazione

3.1 Il personale della Sapienza che possa essere interessato a partecipare all'esecuzione del programma di ricerca del Centro di Ricerca IIT sarà individuato dal Comitato bilaterale ex art. 6 della Convenzione quadro.

3.2 L'individuazione di tali soggetti deve essere compiuta da parte del Coordinatore secondo criteri trasparenti, riferiti esclusivamente alle doti intellettuali e pratiche manifestate, al curriculum scientifico e alla capacità di inserirsi con successo nell'organizzazione e nei programmi del Centro.

3.3 Previa esplicita richiesta del ricercatore interessato, il Coordinatore inviterà il soggetto ad affiliarsi al Centro. L'affiliazione sarà predisposta per programmi scientifici specifici e per un periodo determinato comunque non superiore alla durata del programma del Centro stesso.

Art. 4

Status, diritti e doveri dell'affiliato

4.1 La qualità di affiliato non implica un cambiamento di status o l'insorgere di alcun vincolo contrattuale con IIT.

4.2 Gli affiliati hanno pieno titolo a partecipare alle attività di ricerca in condizioni di parità con il personale dipendente e collaboratore della Fondazione IIT.

4.3 Gli affiliati avranno accesso all'uso dei servizi tecnico-scientifici, degli strumenti e delle apparecchiature del Centro di Ricerca IIT, secondo le modalità stabilite dal Coordinatore del Centro, che dovranno essere coerenti con il più efficace svolgimento delle attività del Centro.

4.4 L'attività degli affiliati è a titolo gratuito e gli stessi hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora la trasferta sia effettuata per finalità connesse allo svolgimento del programma di ricerca, su richiesta del Coordinatore.

4.5 Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto al punto c) delle premesse del presente Accordo, e sino al raggiungimento della misura del contributo ivi stabilito, gli affiliati s'impegnano a sottoporre, a nome della Fondazione IIT, i propri progetti a valere su fondi esterni (Regione Lazio, MIUR e altri Ministeri, Comunità Europea, e altri enti finanziatori della ricerca) concessi, a favore degli enti ed istituti di ricerca, per attività di carattere scientifico, di ricerca ed innovazione tecnologica.

4.6 Gli affiliati beneficiano della copertura assicurativa di cui alla vigente assicurazione della Fondazione per responsabilità civile verso terzi o ad altre polizze eventualmente attivate sempre a titolo generale.

4.7 Gli affiliati conformano la loro condotta, al pari dei dipendenti e collaboratori della Fondazione, ai codici di comportamento e alle disposizioni contenute nei regolamenti e nelle policy della Fondazione.

4.8 Come richiesto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, la Fondazione fornirà agli affiliati tutte le informazioni relative ai rischi sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché sui rischi specifici attinenti alle loro attività e sulle misure di prevenzione e protezione previste.

Art. 5

Durata dell'affiliazione

Gli affiliati partecipano alle attività di ricerca del Centro per un tempo determinato, comunque non superiore alla durata della Convenzione Quadro, e con un impegno di tempo concordato con il Coordinatore del Centro.

Art. 6

Pubblicazioni e Proprietà Intellettuale

6.1 Tutte le pubblicazioni degli autori facenti parte dello staff di ricerca del Center for Life Nano Science dovranno riportare esplicitamente l'affiliazione a IIT, anche ove la pubblicazione sia comune ad altri enti o istituzioni.

6.2 Tale obbligo riguarda anche le pubblicazioni dei soggetti affiliati relativamente all'attività scientifica svolta su programmi del Centro stesso.

6.3 Come da DM n.17 del 15.7.2011 che disciplina il processo di valutazione dei risultati della ricerca, i prodotti dei ricercatori Sapienza possono essere considerati attribuibili all'Ateneo ai sensi dell'art. 6 comma 3 del succitato DM.

6.4 Come da DM n.17 del 15.7.2011 che disciplina il processo di valutazione dei risultati della ricerca, i prodotti dei ricercatori IIT possono essere considerati attribuibili alla Fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 3 del succitato DM.

6.5 La proprietà intellettuale è regolata da uno specifico accordo tra la Fondazione e la Sapienza.

Art. 7

Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra la Fondazione e La Sapienza in merito all'applicazione, interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente entro tre mesi dall'inizio formalizzato per iscritto del tentativo, sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Genova.

Art. 8

Registrazione

Il presente Accordo viene redatto in triplice originale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Art. 9

Miscellanea

9.1 Il presente Accordo ed i singoli diritti ed obblighi da essa nascenti non potranno essere da una Parte ceduti a terzi senza il preventivo consenso dell'altra Parte.

9.2 Qualsiasi comunicazione da effettuarsi ai sensi e per gli effetti del presente Accordo dovrà essere effettuata a mezzo raccomandata A.R. o telegramma o telefax ai seguenti indirizzi:

quanto a IIT:

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia Via

Morego, 30 16163 Genova

c.a.: Research Organization Office - Dott.ssa Francesca Cagnoni

tel. 01071781 _____,

Fax 010-420321

E-mail

roo@iit.it

quanto a l'Università La Sapienza:

c.a.: Rettore Protempore, telef: 06-49910281

tel. _____, Fax 06-49910382 E-mail rettore@uniroma1.it

9.3 Qualora vi siano variazioni agli indirizzi o nominativi delle persone sopra citati, le Parti dovranno darne immediata comunicazione per iscritto.

9.4 Il presente Accordo é frutto di negoziazione tra le Parti, le quali dichiarano di essere giunte alla sua stipula e sottoscrizione solo dopo aver attentamente valutato ed accettato ogni sua parte, ivi compresi le Premesse. Letto, confermato, sottoscritto.

Università degli Studi di Roma

La Sapienza

IL RETTORE

Prof. Luigi Frati

21 MAG. 2014



Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Prof. Roberto Cingolani

[Signature]

**ALLEGATO 3****ACCORDO PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Allegato parte integrante alla Convenzione Quadro per la realizzazione del Centro Life-Nanoscience dell'Istituto Italiano di Tecnologia con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede legale in P.le Aldo Moro, 5 cap 00185 Roma (RM) C.F. 80209930587 in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Eugenio Gaudio, domiciliato per la carica presso la sede legale, debitamente autorizzato alla firma del presente atto, nel prosieguo ("Sapienza")

E

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, con sede legale in Genova, Via Morego n. 30, codice fiscale 97329350587, in persona del Direttore Scientifico, prof. Roberto Cingolani, domiciliato per la carica presso la sede legale (di seguito anche indicata come "la Fondazione" o "IIT")

PREMESSO CHE

a) Il presente accordo costituisce un allegato alla Convenzione Quadro (d'ora in poi, "la Convenzione") finalizzata alla prosecuzione delle attività previste presso il Centro di Ricerca Life Nanoscience, IIT@Sapienza (d'ora in poi, "IIT@Sapienza" o "Centro") al fine di consentire l'esecuzione del progetto di ricerca indicato nell'Allegato 1;

b) gli articoli 3) e 4) della suddetta Convenzione prevedono gli impegni che le Parti hanno vicendevolmente assunto e, in particolare, la possibilità offerta al personale dipendente, collaboratore e in formazione, delle Parti di frequentare le rispettive strutture e servizi;

c) con il presente Allegato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 9 della Convenzione, le Parti hanno ravvisato la necessità di regolamentare la disciplina della proprietà intellettuale del personale dipendente, collaboratore e in formazione della Sapienza, che può essere chiamato a partecipare alle attività scientifiche di IIT@Sapienza, e/o di gruppi congiunti formati da personale della Sapienza e personale di IIT;

convengono e stipulano quanto segue:

Definizioni

a) Per "Affiliati" si intende il personale della Sapienza che, debitamente autorizzato, partecipa all'esecuzione del Programma di Ricerca IIT di cui all'Allegato 1) della Convenzione.

b) Per "Personale della Sapienza" si intende i lavoratori subordinati di ogni genere, a tempo indeterminato o determinato, nonché studenti, studenti di PhD, borsisti, assegnisti, contrattisti e collaboratori di ogni genere, appartenenti alla Sapienza.

c) Per "Personale IIT" si intende il personale dipendente nonché il personale a contratto di IIT, come definiti nel "Regolamento IIT sulla Proprietà Industriale" approvato in data 23 novembre 2010.

d) Per "Invenzione" si intende ogni risultato utile della ricerca scientifica che abbia un valore patrimoniale e/o sia suscettibile di un diritto di esclusiva, come le invenzioni industriali, il software, i procedimenti o i prodotti microbiologici, i disegni e modelli industriali, il know-how, i marchi.

e) Per "Protezione dell'Invenzione" si intende la tutela della Proprietà Intellettuale, realizzabile in diversi modi quali, tra gli altri, i brevetti per invenzione, le registrazioni di disegni e modelli, i marchi. Per brevetti si intendono, inoltre, quelli previsti da convenzioni internazionali, dal diritto comunitario, dalla legislazione nazionale o di ogni altro stato.

Articolo 1 - Oggetto -

1.1 Il presente Accordo ha ad oggetto la disciplina della Proprietà Intellettuale delle Invenzioni che possano derivare dalle seguenti attività:

A. esecuzione di progetti svolti congiuntamente da IIT e Sapienza, cofinanziati dalle Parti sia in misura paritetica che in diversa proporzione;

B. esecuzione di progetti svolti congiuntamente da IIT e Sapienza, finanziati da soggetti terzi;

C. esecuzione del programma di ricerca IIT presso IIT@Sapienza, di cui indicato all'Allegato 1) della Convenzione, con la partecipazione di soggetti Affiliati appartenenti alla Sapienza.

Articolo 2 - Titolarità dei diritti sulle Invenzioni -

2.1. Fermo restando il diritto delle Parti di utilizzare in modo gratuito per le proprie attività di ricerca scientifica la Proprietà Industriale e le Opere protette dal Diritto d'Autore frutto della ricerca, le Parti convengono che la quota di titolarità dei diritti sulle Invenzioni è stabilita come segue:

i. per le attività di cui all'art. 1.1 (A), la quota di titolarità sarà ripartita tra le Parti in ragione del numero degli inventori di ciascuna Parte, al loro contributo inventivo e all'ammontare del cofinanziamento apportato da ciascuna Parte;

ii. per le attività di cui all'art. 1.1 (B), la proprietà delle Invenzioni realizzate in comune saranno disciplinate dagli specifici accordi con le terze parti finanziatrici;

iii. per le attività di cui all'art. 1.1 (C), ossia inerenti il programma di ricerca IIT presso il Centro di Ricerca IIT e svolte con la collaborazione di soggetti Affiliati, la quota di titolarità dei diritti sulle Invenzioni sarà ripartita nella misura del 65 % (sessantacinque per cento) a favore di IIT e del 35 % (trentacinque per cento) a favore della Sapienza.

2.2 In tutti i casi, agli inventori spettano i diritti morali sulle proprie Invenzioni, i quali non sono alienabili.

Articolo 3 - Modalità operative -

3.1 Le Parti, di comune accordo, definiranno per iscritto la Parte che sarà responsabile della gestione operativa delle fasi di Protezione e sfruttamento di ciascuna Invenzione (nel seguito "Parte Operativa").

3.2 La Parte Operativa sarà la Parte che possiede la maggiore quota di proprietà

dell'Invenzione, secondo quanto disposto dal precedente art. 2, o, in via subordinata e nel caso di quote di proprietà paritetiche, la Parte che verrà designata di comune accordo.

3.3 La Parte Operativa potrà in ogni momento rimettere il mandato, comunicando la sua decisione per iscritto all'altra Parte con un preavviso di 60 giorni.

3.4 La Parte Operativa, per la gestione delle attività di protezione e trasferimento tecnologico delle Invenzioni di cui agli artt. 5.1, 6.2 e 7.2, tratterà una somma pari al 10% dei ricavi generati dallo sfruttamento delle Invenzioni, al netto delle spese sostenute dalle Parti per la Protezione dell'Invenzione.

Articolo 4- Interesse alla Protezione e allo sfruttamento dell'Invenzione -

4.1 Le Parti si impegnano, entro un tempo ragionevole e comunque non superiore a 30 (trenta) giorni a decorrere dalla comunicazione di concepimento dell'Invenzione, a comunicarsi reciprocamente il proprio interesse alla Protezione dell'Invenzione e ad individuare la Parte Operativa.

4.2 Nel caso in cui una Parte non abbia interesse alla Protezione dell'Invenzione, l'altra avrà ogni diritto su tale Invenzione e sarà libera di procedere alla sua Protezione ed al relativo sfruttamento senza nulla dovere all'altra Parte, fatto salvo il diritto morale degli inventori ad esserne riconosciuti autori.

Articolo 5- Disciplina dei diritti di Proprietà Intellettuale a titolarità congiunta -

5.1 La Parte Operativa avrà competenza sulla predisposizione delle domande di brevetto, o di altra forma di privativa industriale, concernenti le Invenzioni di cui è congiunta la titolarità, al loro deposito e prosecuzione, sulla scelta dell'ufficio cui affidare la gestione della procedura di brevettazione nonché sulla proposta dei Paesi e/o le Organizzazioni presso i quali depositare le domande di brevetto in questione. Tale ultima proposta dovrà essere comunicata tempestivamente all'altra Parte la quale, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della sopra citata comunicazione, comunicherà a sua volta la propria decisione sulla proposta della Parte Operativa.

5.2 Le Parti parteciperanno agli oneri che si riferiscono al deposito della domanda di brevetto o di altra forma di privativa industriale, al mantenimento del medesimo, alla sua eventuale estensione internazionale e alle eventuali spese dirette legate alle procedure di valorizzazione dell'Invenzione in relazione alle rispettive quota di titolarità.

5.3 Qualora una Parte decidesse di rinunciare alla partecipazione agli oneri relativi al mantenimento del brevetto o altra forma di privativa industriale e/o all'estensione internazionale, dovrà informare tempestivamente l'altra Parte entro un termine ragionevole, comunque non inferiore a 30 (trenta) giorni precedenti al decorrere dell'atto previsto dalla procedura brevettuale e al relativo impegno di pagamento. In caso di mancata tempestiva comunicazione, la Parte rinunciataria sarà comunque tenuta al rimborso della sua quota di pagamento. La Parte ricevente la comunicazione avrà un diritto di opzione sulla concessione, a titolo gratuito, della piena titolarità del brevetto o altra forma di privativa industriale in quei Paesi non di interesse, o non più di interesse, della Parte rinunciataria. Resta inteso che la Parte rinunciataria non potrà vantare alcun diritto patrimoniale sullo sfruttamento delle privative industriali in quei Paesi nei quali abbia rinunciato.

5.4 Ciascuna Parte s'impegna a distribuire gli eventuali utili e premi inventivi spettanti ai propri inventori in ottemperanza a quanto previsto dai propri Regolamenti interni vigenti in materia. Ciascuna Parte terrà indenne l'altra da eventuali pretese dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti o diversi soggetti comunque da essa impiegati per l'esecuzione dei progetti regolati dalla Convenzione e dal presente Accordo, per i compensi concernenti eventuali attività inventive ai sensi delle norme vigenti.

Articolo 6 - Concessione di Licenze d'uso sulle Invenzioni a titolarità congiunta -

6.1 Ciascuna Parte potrà condurre, anche autonomamente, le attività che verranno ritenute da essa opportune per la promozione delle Invenzioni. In tale caso, ciascuna Parte si impegna a tenere informata con tempestività e con diligenza l'altra Parte sulle azioni di promozione che intraprende e sui risultati da essa raggiunti.

6.2 Le Parti stabiliscono sin da ora che la Parte Operativa avrà competenza esclusiva riguardo alle attività negoziali e alla gestione delle licenze d'uso sulle Invenzioni.

6.3 La Parte non Operativa s'impegna sin da ora a sottoscrivere i contratti di licenza d'uso sulle Invenzioni di cui è congiunta la titolarità, alle condizioni concordate dalla Parte Operativa con il licenziatario e, comunque, informata la Parte non Operativa; la Parte Operativa dovrà gestire tale sua competenza esclusiva secondo le regole di buon comportamento in uso nel settore di riferimento.

6.4 Le Parti stabiliscono sin da ora che tutti i proventi derivanti dalle licenze d'uso delle Invenzioni a titolarità congiunta, al netto delle spese sostenute per la Protezione dell'Invenzione e per le attività di gestione effettuate dalla Parte Operativa di cui agli artt. 5.1 e 6.2, saranno suddivisi tra le Parti in proporzione delle rispettive quote di titolarità.

Articolo 7- Riservatezza -

7.1 Le Parti si danno atto che qualunque informazione di carattere tecnico-scientifico comunicata da una delle Parti all'altra e relativa alle Invenzioni ha carattere confidenziale; pertanto, si impegnano a non utilizzarle né comunicarle a terzi, né in tutto né in parte, né direttamente né indirettamente, per fini diversi dall'esecuzione di quanto previsto dal presente Accordo.

7.2 Le Parti s'impegnano, altresì, a sottoscrivere appositi accordi di riservatezza nel caso in cui sottopongano le Invenzioni a terzi possibili licenziatari prima della Protezione delle Invenzioni medesime.

Articolo 8 - Uso del Nome e del Marchio -

8.1 Nessun contenuto di quest'Accordo conferisce alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione di entrambe le Parti, incluse abbreviazioni. L'uso del nome è obbligatorio in ambienti scientifici e in documentazioni tecniche, divulgazioni scientifiche e articoli stampa.

Articolo 9 - Integrazioni e Conservazioni degli Effetti -

9.1 Qualsiasi modifica o integrazione del presente Accordo verrà redatta

esclusivamente in forma scritta e sarà valida se sottoscritta da entrambe le Parti.

9.2 Le Parti stabiliscono sin d'ora che, nel caso in cui alcune condizioni concordate in questo Accordo vengano ritenute non valide, illegali, o inapplicabili in alcuni aspetti, ciò non influenzerà le altre condizioni dell'Accordo, che verrà interpretato come se le condizioni non valide, illegali o inapplicabili non fossero mai state pattuite.

Art. 10 - Rinvio -

10.1 Resta inteso tra le Parti che, per quanto qui non espressamente previsto e/o richiamato, restano ferme le previsioni contenute nella Convenzione, nessuna esclusa e/o eccettuata, e che, laddove non diversamente precisato, i termini utilizzati nel presente Allegato hanno lo stesso significato attribuito loro nella Convenzione.

10.2 Restano altresì ferme le previsioni contenute nel Regolamento Brevetti di Sapienza e nel Regolamento IIT sulla Proprietà Industriale.

Data ...1.8.DIC. 2015

Università degli Studi di Roma

"La Sapienza"

IL RETTORE

Prof. Eugenio GAUDIO



Fondazione Istituto Italiano di

Tecnologia

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

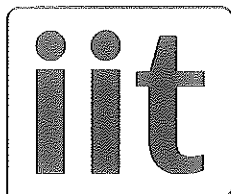
Prof. Roberto Cingolani



FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA
Via Morego, 30
16163 GENOVA

25/11/15





ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

Istituto Italiano Tecnologia



Protocollo Nr. 0017810/16
del 10/06/2016

Alla c.a. del Magnifico Rettore
Professor Eugenio Gaudio

Università degli Studi di Roma la Sapienza
P.le Aldo Moro 5
00185 Roma

Genova, 3 giugno 2016

Trasmessa via pec

Oggetto: Proroga della Convenzione Quadro per il Centro Life-Nanoscience (CLNS@Sapienza) dell'Istituto Italiano di Tecnologia tra la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza

Egregio Professor Gaudio,

Con la presente Vi comunichiamo l'intenzione della scrivente Fondazione IIT di prorogare di 6 mesi la *Convenzione Quadro per il Centro Life-Nanoscience (CLNS@Sapienza) dell'Istituto Italiano di Tecnologia tra la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza*, sottoscritta tra le Parti in data 3 giugno 2011.

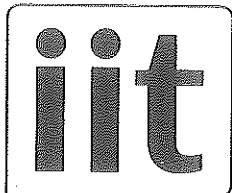
Avendo le Parti manifestato il comune interesse di proseguire le attività, già proficuamente avviate, mediante il rinnovo della suddetta Convenzione Quadro, proponiamo di prorogarne di 6 mesi la durata al solo scopo di meglio definire i contenuti del medesimo.

Pertanto, la durata della Convenzione Quadro dovrà intendersi estesa sino a tutto il 2 dicembre 2016 senza soluzione di continuità.

Resta inteso tra le Parti che, per quanto qui non espressamente previsto e /o richiamato, restano ferme e confermate, per l'intero periodo di validità della proroga, tutte le previsioni, nessuna esclusa e/o eccettuata, previste nella Convenzione Quadro.

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Sede Legale: Via Morego, 30 16163 Genova Uffici di Roma: Via Guidubaldo del Monte, 54 00197 Roma
Tel. 010 71781 Fax. 010 720321
C.F. 97329350587 - P.I. 09198791007



ISTITUTO ITALIANO
DI TECNOLOGIA

Confidando di trovare un positivo riscontro alla presente, che Vi preghiamo di volerci
ritornare sottoscritta in segno di presa visione ed espressa accettazione, porgiamo i nostri
migliori saluti,

Il Direttore Scientifico

Prof. Roberto Cingolani

Per presa visione ed espressa accettazione:

Il Rettore

Prof. Eugenio Gaudio
